



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 134 del 17 MAR. 2022

Oggetto: *Interdizione dal lavoro ai sensi dell'art. 17 co. 2 lettera a) del Dlgs 151/2001 e s.m.i. - [REDACTED]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Considerato che il citato DM, all’art 3, dispone che l’Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall’entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità

Visto il decreto del Segretario Generale n. 139 del 10.03.2020 con il quale veniva adottato il documento di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

organizzazione degli uffici del Distretto dell'Appennino Meridionale.

Visto altresì il decreto del Segretario Generale n.497 del 21.09.2021 di adozione del documento relativo all' *Assegnazione del personale del comparto alle strutture dirigenziali della STO*".

Visto l'articolo 8 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, secondo cui al personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni Centrali.

Visto il D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"* ed in particolare l'art.36 del medesimo provvedimento.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Premesso che:

- [REDACTED]
[REDACTED], è dipendente a tempo determinato presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia in qualità di Funzionario Tecnico, cat C1 EPNE;
- il contratto di lavoro con la dipendente si rinnova automaticamente fino al termine delle procedure di stabilizzazione di cui al "Piano di immissione in ruolo del personale a tempo determinato".

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".

Visto in particolare l'art 17 del suddetto D.lgs. 151/2001 che al comma 2) testualmente recita : *"La Direzione territoriale del lavoro e la ASL dispongono, secondo quanto previsto dai commi 3 e 4, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7, comma 6, e all'articolo 12, comma 2, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dalla Direzione territoriale del lavoro o dalla ASL per i seguenti motivi:*

- a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;*
- b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;*
- c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12.(1).*

Vista la certificazione rilasciata dall'Asl Bari e acquisita al protocollo con n.7022/2022 del 14.03.2022 con la quale si dispone l'astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell'art. 17 co.2 lettera a) del Dlgs. n. 151/2001

Atteso che per [REDACTED]

[REDACTED] in quanto dipendente di questa Autorità è prevista la tutela



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

previdenziale Inps e gestione Inpdap.

Tutto quanto sopra premesso

DECRETA

Art.1) di prendere atto dell'astensione anticipata dal lavoro [REDACTED] ai sensi dell'art. 17 co. 2 lettera a) del Dlgs. 151/2001, disposta dall'Asl Bari a decorrere dall'11.03.2022 e fino alla data del 14.05.2022.

Art.2) di disporre altresì il congedo di maternità della dipendente a partire dal 15.05.2022 ai sensi dell'art. 16 co. 1 del D.Lgs. 151/2001 e s.m.i.). La dipendente provvederà alla comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 del D.lgs. 151/2001 e s.m.i., al fine di determinare il termine finale del congedo di maternità.

Art.3) Di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul sito web (Amministrazione Trasparente) di quest'Autorità di Bacino.

Il Segretario Generale
dott.ssa Vera Corbelli

